

# COMUNE DI TORANO CASTELLO

(PROVINCIA DI COSENZA)

UFFICIO DEL SINDACO

Via Marconi. n° 122 – 87010 Torano Castello

C.F. 80005730785 Telefono 0984-504007 / fax 0984-.

Email [utc@comune.toranocastello.cs.it](mailto:utc@comune.toranocastello.cs.it) Pec [urbanistica.toranocastello@pec.it](mailto:urbanistica.toranocastello@pec.it)

Prot. n. 2441/2017

Verb. N° 03/2017

## PIANO STRUTTURALE COMUNALE

VERBALE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DEL 20-04-2017 - III° Seduta -

Ai sensi dell'art. 13 della LUR Calabria così come modificato della Legge Regionale n° 28 pubblicata sul BURC n° 85 del 5/08/2016, è stata convocata con nota n° 6454 del 21.12.2016 e n.6582 del 30.12.2016 , la Conferenza di Pianificazione per la formazione del Piano strutturale Comunale, che, in applicazione del comma 7 del citato articolo della Legge n°19/2002, si concluderà non oltre il 90° giorno e pertanto il giorno 02/05/2017. Si evidenzia che la Conferenza si svolgerà nel rispetto di quanto previsto all'art.13 della citata Legge Regionale n° 19/2002 con particolare riferimento al comma 7 che recita: *“ La conferenza di pianificazione si conclude con l'acquisizione dei pareri preliminari e delle osservazioni formulati dagli enti e dai soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante e, comunque, non oltre il termine di novanta giorni, decorso il quale gli stessi si intendono acquisiti, secondo quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Resta escluso il silenzio assenso nelle ipotesi previste dall'art. 15 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs n°42/04. L'amministrazione procedente assicura la pubblicità degli esiti della concertazione.”*

Con la predetta nota sono stati invitati a partecipare alla Conferenza i seguenti Enti e Soggetti:

Regione Calabria Presidenza Giunta Regionale  
88100 **Catanzaro**

Regione Calabria – Autorità di Bacino  
88100 **Catanzaro**

Regione Calabria Dipartimento Urbanistica  
88100 **Catanzaro**

Regione Calabria Dipartimento Ambiente  
88100 **Catanzaro**

Regione Calabria ARPACAL  
Viale Trento 87100 **Cosenza**

Regione Calabria Dip. LL.PP. Servizio n° 7  
Piazza 11 Settembre 87100 **Cosenza**

Amministrazione Provinciale di Cosenza  
Ufficio del Piano - 87100 **COSENZA**

Confederazione Italiana Agricoltori  
Viale Trieste 87100 **Cosenza**

Amministrazione Provinciale di Cosenza  
Settore Viabilità 87100 **COSENZA**

Amministrazione Provinciale di Cosenza  
Settore Ambiente 87100 **COSENZA**

ATO  
Corso Telesio 87100 **Cosenza**

Soprintendenza per i Beni AAAS  
Piazza Valdesi 87100 **Cosenza**

Unione Provincie Italiane della Calabria  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Federazione Ordine Architetti Calabria  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Ordine Professionale dei Geologi  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Federazione Regionali Collegi dei Geometri  
Sede Regionale 87100 **COSENZA**

Associazioni Ambientaliste  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

ENEL  
**Castrovillari**

Ferrovie dello Stato  
88100 **Catanzaro**

Comune di Cerzeto  
87040 **Cerzeto**

Comune di Bisignano  
**87043Bisignano – CS -**

Calabria Verde  
Via L. della Valle  
**88100 Catanzaro**

Agenzia del Demanio  
Via Gioacchino da Fiore n°34  
88100 **CATANZARO**

Consorzio di Bonifica dei bacini meridionali del cosentino  
Via G. Russo,6  
87100 **Cosenza**

A.S.P. Cosenza  
Via Arabia 87100 **COSENZA**

Soprintendenza per i Beni Archeologici  
89100 **Reggio Calabria**

Associazione Nazionale Comuni d'Italia  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Associazione Nazionale Costruttori Edili  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Federazione Ordine Ingegneri Calabria Regionale  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Federazione Ordine degli Agronomi  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Associazione Piccoli Comuni  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

Associazioni Professionali Agricole  
Sede Regionale 88100 **CATANZARO**

TERNA spa  
via Aquileia n. 8 80143 **Napoli**

ANAS Cosenza  
Via Rossi 87100 **Cosenza**

Comune di San Martino di Finita  
87010 **San Martino di Finita**

Comune di Mongrassano  
87040 **Mongrassano–CS -**

Unione Provinciale Agricoltori  
via Piave 87100 **Cosenza**

Coldiretti  
Via Oberdan 87100 **Cosenza**

Assume la Presidenza l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Torano Castello sig. Alfonso Marturano ed il ruolo di Segretario verbalizzante Ing. Giuseppe Cervarolo nella qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica.

Risultano presenti:

- l' **Arch. Francesco Berardi** Responsabile del Servizio Viabilità n° 4 dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, munito di regolare Delega dell' ing. Claudio Le Piane che risulta allegata al precedente Verbale
- l' **Ing. Antonello Pezzi** Responsabile del Servizio Pianificazione PPTCP e PSSE Piani di Settore dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, l'Arch. Gaccione (A.P.) dell' Amministrazione Provinciale di Cosenza muniti di regolare Delega;
- Il sig. **Figlia Antonio** in qualità di privato cittadino;
- L' **arch. Virgilio Viscido** nella qualità di incaricato della progettazione del PSC;
- L'**arch. Sonia Cosentini** nella qualità di incaricata della integrazione e aggiornamento cartografico del PSC;
- Il **Sig. Alfonso Marturano** in qualità di Assessore all'Urbanistica del Comune di Torano Castello;

Tutti gli altri Ente e/o Soggetti regolarmente convocati, non risultano presenti alle ore 10,00.

Tutto ciò premesso:

L'anno 2017 il giorno venti del mese di aprile, alle ore 10,00, nella Sala Consiliare del Comune di Torano Castello, sita in via Marconi, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale Comunale, convocata in applicazione della Legge Regionale Urbanistica n° 19/2002 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Urbanistica Alfonso Marturano, evidenziando la regolarità della convocazione e della ricezione da parte dei soggetti invitati dell'invito, apre la seduta e ringrazia i partecipanti rendendo noto che sono pervenute le seguenti comunicazioni:

1. Nota in data 22-03-2017 Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio Settore n 11 Urbanistica a firma del Dirigente Ing. Francesco Tarsia, che si allega al presente Verbale sub A, ed alla quale si contro deduce come appresso, secondo quanto prodotto dai redattori del PSC:

**“Oggetto: risposta a nota Regione Calabria Dip. 11 Ambiente e Territorio Sett. 11 Urbanistica prot. 99100 in data 22-03-2017 .**

In riferimento alla nota di cui all'oggetto si forniscono le controdeduzioni dei Tecnici incaricati del Piano, assumendo la medesima scansione numerica presente nella citata nota.

1. Si tratta di richieste di carattere amministrativo alle quali dovrà rispondere l' Ufficio. Si prega di porre attenzione alla questione della firma digitale e conseguente trasmissione degli atti in modalità digitale.

2. In merito alla questione della conformazione al QTR/P, si specifica che lo stesso è stato definitivamente approvato con la pubblicazione sul BURC n° 84 in data 05-08-2016, quindi in epoca successiva all'adozione del Documento Preliminare da parte del Comune, avvenuta in data 11/11/2015. con Deliberazione n° 18 del Consiglio Comunale. Pertanto nell'elaborazione del DP si è tenuto conto, necessariamente delle Linee Guida non ancora decadute, nonché delle sole misure di salvaguardia del QTR/P per come per altro risulta da quanto dichiarato nel primo periodo della Relazione Generale (Paragrafo A pag. 2) : *“Sono state, altresì, tenute nel debito conto le indicazioni e prescrizioni di cui al QTR/P adottato dal Consiglio Regionale in data 22/04/2013 con Decreto n° 300, quindi in regime di salvaguardia”*. Si evidenzia, inoltre, che a pag. 96 della medesima Relazione Generale si è allegato un quadro sinottico dell'Allegato A del QTR/P, con la codificazione degli elaborati e dei connessi tematismi. In questa tabella, nell'ultima colonna, è evidenziato il riscontro con gli elaborati del DP. Si comunica, infine, che nel corso della II° Seduta della Conferenza di Pianificazione, tenutasi il giorno 20 del corrente mese, sono stati prodotti i seguenti elaborati, che saranno trasmessi a Codesto Ufficio: *Adeguamento/conformazione delle: Norme Generali e di Indirizzo Pianificatorio (all.1); Norme Gestionali (all.2); Relazione Generale (all. 3); Conformazione al Quadro Conoscitivo e ed al Quadro Programmatorio del QTR/P ed alle rilevazioni del SITO regionale (all. 4); elaborato sinottico di conformazione al Quadro Conoscitivo e Programmatorio del PTCP Provincia di Cosenza (all. 5). In particolare si specifica che le “Disposizioni Normative” del Tomo IV del QTR/P sono state riportate nei rispettivi elaborati in apposito riquadro di evidenziazione nei rispettivi articoli del REU nei confronti dei quali esplicano efficacia cogente, in modo da consentire un immediata lettura della norma modificata e/o integrata dalle disposizioni sovraordinate. Negli elaborati grafici sono state riportate, per stralcio, le tavole del QTR/P e del PTCP della Provincia di Cosenza che hanno costituito riferimento nella stesura del PSC sia a livello di formazione del Quadro Conoscitivo sia a livello delle scelte strategiche e/o programmatiche dei Piani sovraordinati”*. Per quanto attiene alla conformazione al PPCP, si deve fare riferimento agli elaborati predisposti dai geologi incaricati
3. In merito ai punti elencati in questo paragrafo se specifica che:
- a) In riferimento alla questione delle aree interessate dalla coltivazione degli ulivi si rimanda alla lettura della Relazione Agropedologica allegata al DP;
  - b) La definizione delle aree agricole trova la sua scansione anche nella Relazione Agropedologica allegata al DP, alla quale si rimanda. La problematica dell'individuazione delle aree soggette ad usi civici è stata definitivamente risolta con la legge regionale n° 28/2016, che, inserendo il comma 3bis dell'art. 50 della LUR, rinvia alla fase attuativa dei PSC l'individuazione delle terre gravate da uso civico. Ad ogni buon fine si segnala che nella Tav. 16 SP 2 –Vincoli- sono state comunque individuate le aree di proprietà pubblica classificate secondo il loro stato di diritto. Di dette aree, inoltre, vi è riscontro nell'elaborato già citato denominato : *Conformazione al Quadro Conoscitivo e ed al Quadro Programmatorio del QTR/P ed alle rilevazioni del SITO regionale (all. 4)*, consegnato nel corso della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione; in detto elaborato è stata riportata l'ortofoto degli usi civici desunta dal Geoportale Cartografico Regionale;
  - c) Sempre nella Tav. 16 SP 2 è stato riportato il Piano della Protezione Civile vigente nel Comune di Torano Castello;
  - d) La questione delle dotazioni (standard) non è stata affrontata, in questa fase, in termini quantitativi in funzione della natura del Documento Preliminare che, in applicazione della LUR, si configura più come un atto di indirizzo Programmatorio che come atto Pianificatorio in se, tant'è che il DP deve essere perfezionato successivamente allo svolgersi della Conferenza di Pianificazione

(vedi art. 27 della LUR), in quanto lo stesso DP può subire, durante la stessa, integrazioni/modificazioni che ne rimodulano lo schema originario. Nel Capo 2a del RUE seconda parte, da voi citato, sono stati invece definiti i parametri qualitativi degli standard per come prescrive la stessa LUR. Pertanto in applicazione del comma 8 dell'art. 27 della LUR, dopo la conclusione della Conferenza di Pianificazione " *il Documento completato ed implementato di tutti gli elementi che gli conferiscono il requisito del perfezionamento dell'atto di pianificazione denominato PSC*" sarà adottato dal Consiglio Comunale. Dunque la precisa definizione, e l'adeguamento, degli standard avverrà in questa fase;

e) Il contenuto e gli indirizzi dell'art. 15 del Tomo IV –Disposizioni Normative- del QTR/P è stato recepito esplicitamente negli elaborati richiamati al punto 2 della presente nota;

f) L' art. 20 del Tomo IV –Disposizioni Normative- del QTR/P, trova riscontro negli elaborati di cui al punto 2 che precede. In particolare vedasi il Capo 3b art 42 del REU seconda parte;

4. La Tav. 17 SP 3 –Schema di Piano- riporta la scansione definita dalla LUR per macro ambiti: Urbanizzato, Urbanizzabile, Agricolo Forestale. Quest' ultimo, per un errore di carattere informatico non risulta riportato in legenda con specifica simbologia, pertanto con la stesura del PSC si provvederà ad effettuare la relativa correzione grafica;
5. A causa di un errore informatico non risultano riportate, in legenda, le simbologie relative ad alcune aree (tra cui quelle agricole), a detto errore si porrà rimedio con la stesura definitiva del PSC. Allo stesso modo si classificherà, graficamente, il territorio agricolo secondo la scansione della LUR (E1-E2-E3-E4-E5) per come riportato, per altro, all'art. 61 comma 1 del REU seconda parte;
6. Le quantità delle aree pianificate dal PSC sarà riportata in apposita tabella sinottica del PSC prima della sua stesura definitiva.
7. In merito al dimensionamento complessivo del futuro PSC si specifica che le tabelle delle proiezioni quinquennali sono state predisposte in ragione della valutazione dei singoli indici in esse individuate su base storica. Si ricorda, comunque, che la LUR non determina il trend demografico come parametro vincolante al fine della formazione del Piano, per come anche sottolineato nel "*Vademecum della Legge Urbanistica Regionale della Calabria*" predisposto dal SITO Regionale. In esso infatti alla pag. 22 si evidenzia che : "*A differenza del PRG, quindi, il PSC non muove più dalle proiezioni di crescita demografica quanto e piuttosto dalle reali condizioni delle risorse ambientali ed antropiche, dai rispettivi caratteri, limiti e grado di resistenza alle trasformazioni*". Ed ancora a pag. 34 dello stesso Vademecum: "*Il tenore della norma è chiaro, peraltro, nell'attribuire al PSC, a differenza dal vecchio PRG, un ruolo di orientamento ed indirizzo generale per la pianificazione di dettaglio, in particolare nella definizione delle destinazioni d'uso, senza per questo prefigurare assetti futuri obbligati attraverso il ricorso temporalizzato e necessario ai cosiddetti piani attuativi*";
8. La definizione degli ambiti AUC è stata effettuata tenendo nel debito conto sia lo stato delle urbanizzazioni presenti che la reale utilizzazioni delle aree in esse ricomprese, definendo un perimetro pressoché prossimo ai territori già edificati. Gli ambiti APC risultano di ridottissime dimensioni e per lo più localizzate in aree fortemente compresse dalla presenza di elementi condizionanti ( viabilità principale, ferrovia, aste torrentizie, etc), in funzione di ciò la loro estensione non sembra eccessiva;
9. Il punto riguarda questione geologiche si rimanda ad una nota degli estensori della componente specifica del PSC;
10. Le fasce di rispetto della rete stradale e ferroviaria resta definita dall' applicazione delle norme del Nuovo Codice della Strada per come specificato all' art. 26 del REU seconda parte. Dette fasce non sono state riportate nelle tavole sia per non appesantire al rappresentazione grafica, sia in applicazione dello spirito perequativo cui si informa sia la LUR che il DP. Infatti la rappresentazione grafica di dette fasce avrebbe sottratto le stesse alla possibilità della formazione di volumetria, determi-

- nando per la proprietà un doppio danno sperequativo: la fascia di rispetto che determina inedificabilità, e la mancata utilizzazione ai fini della formazione della volumetria;
11. Le lottizzazioni individuate con apposita simbologia sono state definite previa verifica del compimento dell' iter amministrativo di ciascuna di esse. La loro validità resta stabilita dalle annesse Convezioni;
  12. La definizione dell'art. 46 del REU seconda parte è mirata alla rigenerazione di un areale (definito APR) in cui si sono assommate, con il recente sviluppo, funzioni non compatibili fra loro. Valga per tutte la presenza di una struttura socio sanitaria a valenza regionale, contigua a funzioni di carattere artigianale e/o produttive (autofficine, lavaggio automezzi, etc.) non compatibili con essa. Per quest'ultime si richiede la delocalizzazione in modo da incentivare una maggiore presenza di funzioni residenziali. Pertanto, in applicazione della lett. e) del comma 3 dell' art. 33 (Programma integrato di intervento PINT) della LUR che recita : “ *La formazione del programma avviene con particolare riferimento : e) aree con destinazione produttiva o terziaria non più rispondenti alle esigenze sociali e del mercato, e di conseguenza dismesse o parzialmente inutilizzate o degradate; ...*” si è strutturata una norma che da un lato offre incentivi alla delocalizzazione, e dall'altro in assenza di PINT consente la sola funzione residenziale e quelle ad essa compatibili (commercio, uffici, ricettività alberghiera, etc). Si specifica, infine, che lo spirito della norma formata dal REU è in piena sintonia a quanto stabilito dall' art. 37bis della LUR (Programmi di bonifica urbanistica-edilizia attraverso il recupero o la delocalizzazione delle volumetrie);
  13. La fascia di rispetto cimiteriale è stata definita in applicazione del disposto dell'art. 28 della Legge 166/2002 che recita : *b) i commi quarto, quinto, sesto e settimo sono sostituiti dai seguenti: "Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni: a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti; b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari."* L'Amministrazione Comunale ha assunto da tempo una Delibera che porta detta fascia di rispetto a ml 50, per come ha disposto il PSC. nel pieno rispetto della norma;
  14. Le norme delle zone agricole sono state formate nel pieno rispetto della LUR soprattutto per quanto attiene la definizione degli indici volumetrici;
  15. Il Regolamento Edilizio Unico potrà essere applicato a seguito della sua piena attuazione da parte della Regione Calabria per come recita l'art. 2 comma 3 dell' accordo Stato-Regioni (Conferenza Unificata in data 20/10/2016):” *3. Entro il termine stabilito dalla regioni nell'atto di recepimento regionale e comunque non oltre centottanta giorni decorrenti dal medesimo atto di recepimento, i comuni adeguano i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, come eventualmente specificati e integrati a livello regionale. Decorso il termine di cui al primo periodo entro il quale i comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. In caso di mancato recepimento regionale i comuni possono comunque provvedere all'adozione dello schema di regolamento edilizia tipo e relativi allegati"*

16. La Tav. 18 –Ambiti- del DP ha riportato, per sovrapposizione, quanto definito nella Tavola Geo 08.2 distinguendo fra le Classi di Pericolosità 3a e 4° (tendenzialmente escludenti all'utilizzazione), per come descritto in legenda della medesima tavola
17. L'art. 38 comma 15 del REU parte seconda, individua con precisione la documentazione e gli elaborati necessari per la presentazione di progetti di intervento nelle aree storiche, il tutto anche in applicazione (vedi art. 32 del REU II° parte) del disposto di cui al "*Disciplinare per gli interventi di recupero, conservazione e messa in sicurezza del patrimonio storico costruito*" di cui all'art. 38 citato della LUR ed approvato dalla Giunta Regionale con Delibera del 26/04/2012. E' stata, inoltre, predisposta apposita Relazione Storica, che è allegata al presente Verbale della Conferenza di Pianificazione in applicazione del disposto di cui all'art. 69 comma 3 della LUR. I dati erano comunque presenti nel corpo della Relazione Generale del DP."

La presente nota, integrata eventualmente degli atti amministrativi non ancora trasmessi, sarà inviata al Dipartimento n° 11 Sett. 11 Urbanistica di Catanzaro ed anche alla Sede distaccata di Cosenza (c.so Mazzini)".

- 1 Nuova nota ANAS, prot. 2065 in data 11/04/2017 in merito alle fasce di rispetto stradali. Si è già data risposta nel precedente Verbale, a maggiore chiarimento si specifica che sarà corretto l'errore materiale di implementazione digitale relativo alla sovrapposizione della campitura d'ambito nella zona dello svincolo autostradale.

Il Presidente rende noto, altresì, che sono stati svolti opportuni incontri, in data 31/03/2017, con i cittadini che avevano inoltrato richieste alle quali non si era potuto dare risposta a causa dell'incompletezza della documentazione prodotta, ed in particolare:-

1. Prot. Gen. 8413  
14/12/2009  
Prot. Spec. 10/2009  
Adamo Immacolata                      Una parte del terreno risulta in zona edificabile, la restante parte è vincolata da un punto di vista geologico (classe 4)
2. Prot. Gen. 8428  
15/12/2009  
Prot. Spec. 12/2009  
Bova Giuseppe Armando              Si richiede di poter ampliare la propria attività produttiva già esistente nelle Part.lle 295 e 297 del Fg 20. L'area risulta già inserita tra quelle edificabili.
3. Prot. Gen. 8556  
17/12/2009  
Prot. Spec. 13/2009  
Zingone Rita                              Si richiede di destinare a zone edificatoria un'area, non individuata catastalmente, in prossimità allo Scalo ferroviario. L'area in parte è soggetta a vincolo geologico.
4. Prot. Gen. 8590  
11/12/2009  
Prot. Spec. 18/2009

- Sabato Baviera S.F. Si richiede l'inserimento in zona di espansione (lottizzazione) di un vasto appezzamento di terreno (oltre 60.000 mq) in località Timpone (Fg 19). Non è possibile accogliere la richiesta per motivi geologici e/o ambientali.
5. Prot. Gen. 8668  
21/12/2009  
Prot. Spec. 20/2009  
Turano Francesco Si richiede l'inserimento in zona per nuove abitazioni di un appezzamento, non meglio individuato in località Peritano. L'area di Peritano ricade in ambito periurbano.
6. Prot. Gen. 8659  
18/12/2009  
Prot. Spec. 19/2009  
De Rose Mario Si richiede l'utilizzazione per nuove abitazioni di due aree non ben individuate planimetricamente. Da valutare a seguito di esatta localizzazione. Non ha prodotto ulteriore documentazione. Non si esprime parere.
7. Prot. Gen. 62  
05/01/2010  
Prot. Spec. 21/2010  
Curti Marilena Si richiede l'inserimento in zona di completamento di tre part.lle 201-356 e 353 del Fg 17 in quanto urbanizzate. L'area risulta già inserita in area edificabile fino ai limiti imposti dalla classe 4 della pericolosità geologica.
8. Prot. Gen. 1525  
25/02/2010  
Prot. Spec. 22/2010  
Pellegrino Carmine Si richiede di poter realizzare una piccola struttura sportiva in c/ Beneficenza. La richiesta sarà valutata successivamente in ragione della disponibilità del Comune.
9. Prot. Gen. 346  
.././20..  
Prot. Spec. ../20..  
Biamonte Gianfranco Si richiede la ridefinizione di un tracciato stradale in prossimità della Chiesa di San Nicola. A seguito di attenta valutazione ed anche in funzione del miglioramento della livelletta stradale, si ritiene la proposta accoglibile, pertanto si individua nel PSC detto nuovo tracciato
10. Prot. Gen. 2433  
14/04/2014  
Prot. Spec. 25/2014  
Figlia Antonio Si richiede che la particella in proprietà (577 Fg 16) possa avere destinazione diversa da quella attuale o in alternativa verde pubblico attrezzato. Non sono state prodotte planimetrie di alcun tipo (Fg. 16 part.la 577). Si rimanda a quanto precedentemente riportata nel verbale.

Sono pervenute, nel corso del suddetto incontro, altre proposte come di seguito sinteticamente illustrate:

- a) Prot. 2010  
06.04.2017  
Esposito Giuliana Richiede l'eliminazione di una strada nella sua proprietà che è classificata in Classe 4 dallo studio geomorfologico. In ragione della funzione di collegamento con la viabilità esistente non si ritiene opportuno accogliere tale richiesta.
- b) Prot. 1908  
Angiolino Vitale Richiede il mantenimento di una zona edificabile già prevista nella Variante al PdF ed in parte interessata dalla realizzazione di una nuova strada in corso di completamento. Si ritiene di accogliere la richiesta in funzione delle aree precedentemente edificabili.
- c) De Marco Maria Richiede la trasformazione in zona agricola di un terreno in proprietà già edificabile nella Variante al PdF. Il PSC attribuisce la classificazione agricola a detto terreno.
- d) Pellegrino Carmine formula una proposta non attinente al PSC
- e) Rosita Donatella formula una proposta non attinente al PSC

L'Ufficio del Piano della Provincia di Cosenza si riserva di rilasciare il parere definitivo entro l'ultima seduta della Conferenza ed in ogni caso si evidenzia quanto segue:

- È necessario approfondire l'ambito di co-pianificazione entro il quale ricade il Comune di Torano Castello, integrando con opportuni schemi grafici che evidenzino ciò che è stato riportato in relazione;
- Dall'analisi delle tavole del documento preliminare non si evince la tendenza a limitare il consumo di suolo e la dispersione insediativa per come previsto dalla normativa regionale in quanto risultano confermate e/o ampliate tutte le zone B e C del vecchio P.D.F.
- Al fine di garantire sia la salvaguardia degli aspetti paesaggistici che un corretto sviluppo urbanistico dell'ambito della frazione Scalo è necessario verificare le scelte di Piano con le previsioni urbanistiche del comune limitrofo di Bisignano.

L'Arch. Berardi in rappresentanza del Settore Viabilità della Provincia di Cosenza conferma quanto precedentemente verbalizzato nella seduta n.2, confermando altresì il Parere Preliminare favorevole già espresso.

Il sig. Figlia Antonio chiede per le proprietà della sig.ra Salerno Elvira, madre deceduta, di valutare l'eventuale possibilità edificatoria della p.lla 577 del foglio 16 e di ulteriori due particelle localizzate nell'area delle vecchie porcilaie. Nel caso non fosse possibile alcuna possibilità di edificare si chiede la declassazione in zona agricola e/o verde pubblico.

A questo punto prende la parola l'arch. Virgilio Viscido che illustra le controdeduzioni e le considerazioni in merito alle osservazioni suddette.

La valutazione definitiva di suddetti contributi verrà formalizzata nel corso della seduta conclusiva della Conferenza.

L'Ufficio Tecnico Comunale rileva come, da un'analisi approfondita degli elaborati costituenti il PSC, siano emerse alcune imprecisioni, soprattutto di carattere grafico, che potrebbero rendere poco agevole la fase di gestione de Piano, ed in particolare richiede:

- a) L'esatta perimetrazione dell'area del campo sportivo assumendo a riferimento l'effettiva proprietà comunale;
- b) La localizzazione del centro di aggregazione giovanile in località "Timpa" di Sartano;
- c) La definizione delle aree residuali che dovessero determinarsi in applicazione delle linee di confine dei singoli ambiti e sub ambiti;
- d) Quant'altro utile ad una corretta gestione del PSC con riferimento alle norme di ogni singolo ambito e/o subambito;

I redattori del PSC specificano che dette richieste saranno valutate attentamente ed invitano l' Ufficio Tecnico Comunale a proporre altre eventuali integrazioni/modificazioni in modo da poterle riportare in apposito elaborato che sarà predisposto dopo la conclusione della Conferenza di Pianificazione.

.....

ALLEGATA SUB A NOTA DI RISPOSTA ALLA REGIONE CALABRIA

ALLEGATA SUB B RELAZIONE STORICA EX ART. 69 DELLA LUR

Si da lettura e approvazione del presente verbale che sarà firmato alla prossima seduta della Conferenza in data 02-05-2017 alle ore 10.

Alle ore 12,00 si chiude la seduta.

**Ing. Antonello Pezzi**

**Arch. Gaccione**

**Arch. Francesco Berardi**

**L' Assessore Alfonso Marturano**

**Ing. Giuseppe Cervarolo**

**Arch. Sonia Cosentini**

**Arch. Virgilio Viscido**

**Dott. Elio Angotti RUP**